



Comunicazione FS6 n. 45
Area 6 – PCTO e orientamento in uscita

Desio, 7 marzo 2023

Alle classi I, II, III, IV
Ai genitori
Ai docenti
Al personale ATA

Oggetto: PCTO corso di bridge – Progetto “A scuola con gli sport della mente”

Il liceo Majorana ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Federazione Italiana Gioco Bridge nell'ambito del progetto “A scuola con gli sport della mente”, finalizzato a promuovere la conoscenza del gioco del bridge attraverso l'organizzazione di percorsi formativi gratuiti per la comunità scolastica.

In particolare, agli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte si propone un corso di 50 ore, distribuite in sei mesi da marzo a dicembre 2023. Le lezioni si svolgeranno presso la scuola in orario pomeridiano (indicativamente due ore ogni lunedì). Il corso è valido come PCTO per le attuali classi terze e quarte; alle attuali classi seconde saranno riconosciute le ore svolte nell'a.s. 2023/2024. L'organizzazione è affidata all'ASD Bridge Club Desio; il referente interno del PCTO è il prof. Samuele Tagliabue.

Gli studenti interessati sono invitati a iscriversi sulla [piattaforma M'iscrivo](#) entro martedì 14 marzo 2023; il corso sarà attivato con un minimo di 8 partecipanti, fino a un massimo di 32 iscrizioni.

Per i genitori e per il personale scolastico interessato è previsto, inoltre, un corso di alfabetizzazione sportiva di 10 ore in due mesi, del quale saranno resi noti maggiori dettagli tramite futura circolare.

Di seguito una breve presentazione dell'iniziativa; si rimanda all'allegato per ulteriori informazioni.

Molto più che un gioco di carte, il bridge è un vero e proprio esercizio intellettuale in grado di stimolare la socialità, la logica, il pensiero creativo, la capacità di problem solving e di spirito di squadra, ed è stato riconosciuto come sport della mente dal CONI nel 1993.

Partendo dalle regole e dai rudimenti della tecnica bridgistica, si determina la necessità di analizzare e prevedere, costruire strategie, valutare i rischi e i benefici legati ad ogni possibile mossa intrapresa.

Il gioco del bridge è in questo senso un ambiente cognitivo per eccellenza e risponde all'esigenza didattica di offrire un supporto per affrontare e risolvere problemi; rafforzare i rapporti interpersonali; abituarsi ad affrontare situazioni nuove; sapersi organizzare nello studio; stimolare la volontà di riuscire.

Si invitano i tutor di classe e i docenti a dare la massima diffusione. Si ringrazia per la collaborazione.

Le funzioni strumentali dell'area 6
Daniela Solano
Sebastiano Tamisari

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Mariella Rauseo
Firmato digitalmente da RAUSEO MARIELLA



PRESENTAZIONE PROGETTO APPROVATO DA SPORT E SALUTE S.P.A. “A SCUOLA CON GLI SPORT DELLA MENTE”, AI SENSI DELL’ART. 5 LETTERA C del D.P.C.M. 07/07/2022.

A seguito dell’avviso pubblicato nel 2022 da Sport e Salute, la Federazione Scacchistica Italiana, in qualità di Capofila, e la Federazione Italiana Gioco Bridge hanno presentato il progetto “A scuola con gli sport della mente” che prevede la realizzazione di corsi di scacchi e bridge, destinati agli alunni ed alle alunne delle scuole di ordine e grado, sia primarie che secondarie di primo e secondo livello, oltre a corsi di alfabetizzazione sportiva per i genitori al fine di renderli consapevoli dell’importanza della pratica sportiva con particolare riferimento agli sport della mente.

Il progetto è stato approvato e finanziato da Sport e Salute e prevede nello specifico 30 corsi di bridge, per il tramite delle ASD/SSD che avranno, quindi, il compito di gestire tale attività con i propri tecnici iscritti all’Albo Nazionale, per un totale di 50 ore di lezione distribuite in sei mesi, in presenza presso gli Istituti Scolastici che avranno aderito all’iniziativa con una partecipazione minima di 8 alunni e massima di 32 per corso. Per garantire l’effettiva durata di sei mesi gli incontri successivi alla chiusura dell’anno scolastico potranno essere effettuati presso le sedi delle ASD/SSD che avranno aderito all’iniziativa.

Il progetto comprende per gli alunni/e i seguenti argomenti: Storia del bridge; Le regole del gioco; Sistemi di comunicazione; Strategia di gara; Fair play e vita (con la presenza di almeno un testimonial); Metodi di allenamento; Esercitazioni pratiche; Sano stile di vita e pratica dello sport; con l’effettuazione di test iniziali, intermedi e finali del corso e la partecipazione ai Campionati Studenteschi prima delle fine dell’anno scolastico.

Per i genitori è previsto un corso di alfabetizzazione sportiva di 10 ore in due mesi con il seguente programma: Presentazione degli sport della mente; I benefici della pratica dello sport; Le regole di gioco della disciplina del bridge; esercitazioni pratiche con test finale di gradimento. Al detto corso di alfabetizzazione, anche se non previsto nel progetto, può essere opportuno invitare a partecipare anche i docenti dell’Istituto ed il personale scolastico.

La scrivente ASD/SSD garantisce tutto quanto necessario per la riuscita del corso (docenti federali, materiale necessario allo svolgimento come bidding box e board, sede per i campionati scolastici etc.).

Gli obiettivi strategici del progetto sono: A) avvicinare i bambini e gli adolescenti, con i loro genitori, all’attività sportiva tesa al miglioramento del benessere e della salute mentale, col fine ultimo di accrescere il numero dei praticanti e del livello di pratica sportiva tra la popolazione; B) promuovere opportunità di socializzazione, aggregazione ed integrazione; C) ridurre il disagio giovanile attraverso la promozione di autoefficacia e di autostima; D) sviluppare le competenze metacognitive, il pensiero divergente, l’autonomia di giudizio, il pensiero critico, creativo e personale; E) contrastare la povertà giovanile, promuovendo l’empowerment dei singoli partecipanti e l’acquisizione di life skills utili alla realizzazione personale e professionale (capacità di problem posing e problem solving, decision maker, consapevolezza di sé, gestione dello stress, gestione delle emozioni, diventare un buon team-player); F) incrementare la resilienza individuale; G) accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità; H) educare al rispetto delle regole ed alla legalità; I) favorire intercultura, integrazione ed inclusione sociali; L) sviluppare le competenze personali non solo teoriche (sapere), le capacità tecniche (saper fare) e comportamentali (saper essere) in conformità alle nuove modalità di assessment.

Il Segretario Generale
Gianluca Frola

Il Presidente federale
Francesco Ferlazzo Natoli

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

